

Per gioco Guinness dei primati, finte verità smascherate, dissacrazione dei miti letterari

CHI HA ROTTO 40 ANGURIE CON LA TESTA?

BRUNO GAMBAROTTA
C'è un genere di libri che, quando si aprono i pacchetti dei doni, stimolano il ricevente a divulgarne il contenuto ai presenti, per farli sorridere, stupirli o stimolarli a dare la risposta giusta: «Sentite questa!», oppure: «Lo sapevate che...?».

Cominciamo con un classico del genere che ritorna tutti gli anni, aggiornato, arricchito, rutilante, addirittura in certe pagine fosforescente, già di per sé un albero di Natale. Parliamo del *Guinness World Records 2008*. Anche un ragazzo che aborre i libri in questo s'immerge e si perde. C'è gente che per entrare in questo pantheon dove nessuna baracconata è esclusa non si taglia le unghie da 25 anni. Una volta spadroneggiavano gli americani, ora incalzano gli asiatici. C'è posto per tutti. Lo sa Zidane che l'australiano John Allwood in un minuto ha rotto 40 angurie con la testa? I primati sono certificati da giudici severissimi; ce li immaginiamo mentre controllano il tizio che s'infilza 19 mutande in un minuto o l'altro che migliora il record di «sputo di mollusco con conchiglia» (10,4 metri). Ci sono anche i primati sportivi seri e fra questi ultimi ci fa piacere constatare che il record sui 30 km di marcia del nostro Maurizio Damilano risale dal 1992.

Una serie di divertenti sfide alle no-

zioni credute vere per pigrizia e che invece vere non sono è contenuta ne *Il libro dell'ignoranza* di John Lloyd & John Mitchinson, frutto cartaceo di un popolare programma della BBC. Le finte verità smascherate dai due autori si trovano in tutti i campi dello scibile e in particolare nella storia, nella geografia e nelle varie branche della scienza. Così impariamo che le gobbe dei cammelli non contengono acqua ma grasso; che la maggior parte delle tigri vive negli Stati Uniti; che Marco Polo non era venezia-

Gli scrittori come bersaglio, per esempio il Melville di Moby Dick: «Chiamatemi Ismaele che io non c'ho campo»

no ma croato, si chiamava Marko Pilic, nato a Korcula. Ci sono in questo libro precisazioni che fa piacere scoprire: il fatto che Hitler fosse vegetariano è una balla cosmica, tirata fuori ogni volta dai carnivori. I suoi medici gli raccomandavano una dieta a base di verdure perché il superuomo era afflitto da una flatulenza cronica. Gli autori sostengono che Marcel Bich, pioniere della penna a sfera, era francese. Sbagliano. Era nato a Torino in corso Re Umberto 60, come attesta la lapide posta dal Comune. Nessuno è perfetto.



Georges Lepape: «Polichinel Pierrot, Colombine...», xilografia, 1926

Un invito al gioco intelligente ed all'allegra dissacrazione dei monumenti letterari è nella raccolta *Sempre cara mi fu quest'ernia al colon* di Alessandro Bonino e Stefano Andreoli. In copertina c'è un secondo titolo che ne spiega il contenuto: «Il libro dei fincipit», dove il neologismo significa sia falso incipit sia l'estrema sintesi dell'inizio e della fine di un'opera. Gli inizi falsificati non sono solo di celebri poesie e romanzi ma anche di canzoni: «La guerra di Piero» di Fabrizio De André: «Dormi sepolto / in un campo di grano / ché la mietitrebbia / non c'ha il freno a mano». Gli autori più bersagliati sono il *Melville* di Moby Dick («Chiamatemi Ismaele che io non c'ho campo») e l'Hemingway de *Il vecchio e il mare* («Era un vecchio che pescava da solo su una barca a vela nella corrente del Golfo. Poi passò il Titanic»). Come ammettono gli stessi autori, si tratta di

un'opera collettiva, generata su Internet al sito www.fincipit.it, perciò ogni lettore è invitato a continuarla.

Un libro più impegnativo, ma solo in apparenza, è *Platone e l'ornitorinco* di Thomas Cathcart e Daniel Klein. Anche qui il sottotitolo ne illumina il contenuto: «Le barzellette che spiegano la filosofia». Riflettendoci, il proposito di illustrare la filosofia della conoscenza con un certo genere di storielle non è poi così surreale, in quanto il folgorante cortocircuito che genera la risata è affine alle intuizioni dei filosofi che ci stimolano a ripensare il nostro modo di percepire la realtà. Quella che il filosofo chiama intuizione, per uno scrittore di gag è una battuta. L'umorismo ebraico attraversa il libro con i suoi lampi di intelligenza: domandano a Singer: «Lei crede nel libero arbitrio?» e lui risponde: «Non ho scelta».



I TITOLI

AA.VV.

Guinness World Records 2008

MONDADORI, pp. 288P, €28

JOHN LLOYD & JOHN MITCHINSON

Il libro dell'ignoranza

EINAUDI - STILE LIBERO
pp. 226, €12,80

ALESSANDRO BONINO

E STEFANO ANDREOLI

Sempre cara mi fu quest'ernia al colon

MONDADORI - Biblioteca Umoristica,
pp. 214, €13

THOMAS CATHCARTE DANIEL KLEIN

Platone e l'ornitorinco

RIZZOLI, pp. 190, €12



BUONPREZZO

CE L'AVETE

IL FU MATTIA BAZAR?

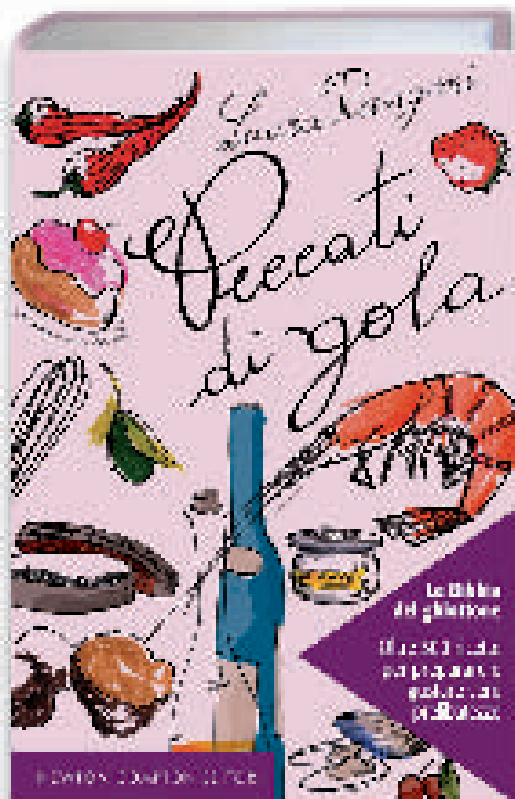
Bibliotecari e commessi di libreria sono una miniera inesauribile di aneddoti sulle richieste deliranti dei lettori a cominciare da «Il fu Mattia Bazar» che si rinnova ogni anno a inizio d'estate poiché fra le letture consigliate dagli insegnanti figura sempre «Il fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello. Ora è diventato il titolo di un delizioso libriccino assemblato da Grandi & Vitali, autorevole agenzia letteraria (Orme editori, €5). Alcuni titoli sono involontariamente geniali e meriterebbero di essere completati da un testo in sintonia. Ecco per esempio: «Quel pasticciaccio brutto di via Teulada», «Edipo a Cologno», lo «Zabaione» di Leopardi, il «Fifone» di Conrad, «Centomila cubetti di ghiaccio» di Giulio Bedeschi. Un premio speciale al lettore che cerca un libro: «Si intitola "Tutte le poesie" ma non so l'autore. Ce l'avete?».

NEWTON COMPTON EDITORI

LAURA RANGONI

Peccati di gola

La bibbia del ghiottone



Un vero e proprio libro sacro per tutti i ghiottoni: oltre 300 ricette da preparare con gli ingredienti più appetitosi della cucina italiana ed europea. Dosi, tempi di preparazione e cottura, spiegazioni semplici ed efficaci, splendide fotografie che vi faranno venire l'acquolina in bocca: tutto questo e molto di più è *Peccati di gola*. Un ricettario pensato per deliziare i palati più esigenti, una sinfonia di sapori rari e preziosi.

512 pagine a colori!

GRANDI MANUALI n. 125. € 19,90

ELISA BRINA - GIULIO TOFANO

Il grande libro per i bambini cattivi

(che diventeranno buoni)



Centouno spassosi capitoli con le istruzioni per costruire una pila elettrica, una bussola o un fucile a molletta, i consigli per giocare in casa o all'aria aperta e divertirsi con poco, per esplorare la natura o conoscere le curiosità della storia, ma anche per affrontare con un sorriso e una marcia in più i compiti per casa. Un libro pensato per le piccole pesti e dedicato ai papà, per ammicciare al bambino cattivo che c'è ancora nel cuore di ognuno di loro.

368 pagine a colori!

GRANDI MANUALI n. 127. € 19,90